

# COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE

COM(94) 264 def.

Bruxelles, 07.09.1994

94/0199 (COD)

Proposta di

## DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che istituisce un anno europeo dell'istruzione  
e della formazione lungo tutto l'arco della vita  
(1996)

-----  
(presentata dalla Commissione)

## Relazione

### **1. Il contesto generale**

Nel corso degli ultimi decenni si è riscontrato negli Stati membri un forte aumento di richiesta di istruzione, sia in termini quantitativi, soprattutto per quanto riguarda l'insegnamento superiore, che in termini qualitativi. Le ragioni sono molteplici:

- Il riconoscimento di un buon livello d'istruzione di base come diritto fondamentale dell'individuo nonché la necessità di un accesso più ampio all'istruzione e alla formazione.
- La rapidissima evoluzione della società - evoluzione del modo di vivere e dei comportamenti, evoluzione delle esigenze delle imprese legate all'introduzione di nuove tecnologie e di nuove forme di organizzazione del lavoro - comporta, come corollario, la necessità di un'evoluzione dei sistemi di istruzione e formazione e il loro adattamento più profondo alle nuove esigenze della società.
- Consapevoli dell'importanza crescente della qualità delle risorse umane per lo sviluppo economico e sociale, gli Stati membri hanno attribuito un ruolo di primo piano all'istruzione e alla formazione sia con l'adozione di nuove disposizioni giuridiche o normative che con l'aumento considerevole dei bilanci destinati all'istruzione e alla formazione.
- La prospettiva dell'istruzione e della formazione protratte per tutta la vita appaiono sempre di più come uno strumento importante nell'adeguamento ai cambiamenti tecnologici e sociali.

L'adozione del Libro bianco sulla crescita, la competitività e l'occupazione è una significativa dimostrazione di tale consapevolezza: l'istruzione e la formazione devono svolgere un ruolo privilegiato nel favorire il formarsi di un nuovo modello europeo di sviluppo economico e sociale, rispettoso dell'ambiente, che sarà fondato sulla conoscenza e sulle competenze, assicurerà la competitività futura dell'economia europea e permetterà una migliore valorizzazione dei progressi tecnologici per creare un maggior numero di posti di lavoro di qualità adeguata e per meglio trarre profitto dal tempo libero reso possibile da tali progressi.

### **2. La situazione attuale**

La situazione attuale è caratterizzata dai seguenti aspetti, che sono di grande importanza per l'evoluzione dei sistemi di istruzione e di formazione:

- Gli Stati membri, dopo un periodo in cui venivano privilegiate le riforme nazionali riguardanti le strutture del sistema di istruzione e di formazione nonché i curricula, mettono in particolare rilievo le capacità innovative presenti nelle istituzioni scolastiche, nelle imprese, nelle collettività regionali o locali. Infatti, è a questo livello che si trovano le risposte alle specifiche esigenze di un determinato ambiente: eterogeneità degli allievi e delle persone in formazione, discenti con esigenze specifiche, risposta alla domanda legata allo sviluppo locale, al bacino di occupazione, alla riconversione di alcuni lavoratori, all'adattamento a nuove organizzazioni del lavoro, alla ripresa del lavoro dopo un periodo di inattività, ecc.
- Tale aspirazione a migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione si sviluppa in un contesto nel quale gli elevati tassi di disoccupazione compromettono la percezione da parte degli interessati delle finalità di preparazione alla vita attiva e di inserimento professionale, anche se, come sottolinea il Libro bianco, *"a parità delle altre condizioni, laddove il livello dell'istruzione a carattere generale e quello della formazione è più alto (...) i problemi di competitività e di occupazione sono meno gravi"*.
- Il Trattato sull'Unione europea è venuto a consolidare e sviluppare l'azione della Comunità nel settore della formazione e dell'istruzione, offrendo una nuova base per i programmi di cooperazione europea. È su tale base che la Commissione ha proposto due nuovi programmi, LEONARDO DA VINCI e SOCRATES. Questi programmi, che si basano sull'esperienza dei programmi precedenti in materia di scambi e di mobilità, ampliano la sfera della cooperazione tra gli Stati membri in particolare per quanto riguarda l'insegnamento primario e secondario e sono finalizzati ad una maggiore razionalizzazione delle azioni condotte nonché delle loro modalità di organizzazione e di finanziamento. Le disposizioni in materia di mobilità e diritto al soggiorno contribuiscono del pari al formarsi di uno spazio europeo d'istruzione e formazione al quale è opportuno sensibilizzare il grande pubblico.
- Dopo la seconda riforma dei Fondi strutturali del 1993, la Comunità rafforza le sue azioni nel settore dell'istruzione e della formazione professionale col sostegno di tali Fondi, comprese le iniziative comunitarie EMPLOI e ADAPT.

### **3. La ragione d'essere di un'azione di comunicazione a livello europeo**

L'Europa si trova ad affrontare una situazione per cui i suoi successi in materia di crescita economica non si accompagnano alla capacità di creare un numero sufficiente di posti di lavoro. In reazione a tale situazione, il Libro bianco propone una strategia fondata su un'economia sana, decentrata, competitiva e caratterizzata dalla solidarietà. Vettori di tale strategia collettiva, l'istruzione e la formazione concepite in una prospettiva di *lifelong learning* (istruzione lungo tutto l'arco della vita) permetteranno un rinnovo permanente delle possibilità occupazionali e agevoleranno il controllo del cambiamento tecnologico.

Tale strategia, che consiste nel puntare su un capitale umano di alta qualità e sulla ricerca dell'innovazione sia tecnologica che organizzativa, esige che il grande pubblico prenda coscienza delle possibilità, dei benefici, ma anche dei vincoli che ne derivano. È pertanto necessaria un'azione di sensibilizzazione specifica a livello del grande pubblico europeo, che

potrebbe appoggiarsi su interventi comunitari in materia d'istruzione e di formazione (programmi SOCRATES e LEONARDO, che fanno seguito a programmi in corso, azioni finanziate dai Fondi strutturali quali le iniziative comunitarie ADAPT e EMPLOI, misure legislative nel settore del riconoscimento delle qualifiche di formazione professionale).

La proclamazione nel 1996 di un Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita fornirà un contesto di comunicazione alle azioni condotte a livello di Unione europea. In tal modo si raggiungerà un pubblico più vasto di quello direttamente interessato dagli interventi e si otterrà un effetto di sensibilizzazione che azioni singoli condotte da Stati membri non potrebbero suscitare.

#### **4. Gli obiettivi dell'azione**

Gli obiettivi dell'Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita sono i seguenti:

- sensibilizzare il pubblico europeo all'importanza dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita come fattore fondamentale dello sviluppo personale dei singoli e di un modello europeo di competitività e crescita ad alta intensità occupazionale;
- promuovere una migliore cooperazione a tutti i livelli tra le strutture dell'istruzione e della formazione e il mondo delle imprese, in particolare le piccole e medie imprese;
- contribuire alla realizzazione di uno spazio europeo dell'istruzione e della formazione mediante il riconoscimento accademico e professionale delle qualifiche all'interno dell'Unione europea e mediante l'introduzione di una dimensione europea nella formazione degli studenti e delle persone in formazione;
- sottolineare l'importanza di una migliore parità delle opportunità di accesso all'istruzione e alla formazione, in particolare tra uomini e donne.

#### **5. Il contenuto**

Le azioni attuate nel quadro di tale Anno europeo, descritte in termini generici nell'Allegato, avranno un carattere di comunicazione, sensibilizzazione o dimostrazione.

A titolo d'esempio, potrebbero esservi compresi:

- l'ideazione e l'uso di un logo e di uno o più slogan;
- manifestazioni che presentano realizzazioni esemplari nel settore dell'istruzione e della formazione;
- concorsi a livello regionale, nazionale ed europeo nei settori d'interesse comune;

- prodotti di comunicazione (televisivi, multimediali o telematici) che illustrano i temi prioritari dell'Anno europeo;
- trasmissioni televisive su temi quali l'istruzione e la formazione lungo tutto l'arco della vita (*lifelong learning*).

La Commissione intende operare in accordo con gli Stati membri, la qual cosa comporta un collegamento ravvicinato con le istanze di attuazione a tal fine designati dagli Stati membri. Le specifiche azioni che potranno beneficiare di un contributo comunitario saranno proposte dallo Stato membro o dagli Stati membri interessati e il contributo comunitario sarà deciso dalla Commissione, che consulterà il Comitato consultivo.

I prodotti di comunicazione a livello comunitario saranno a carico e sotto la responsabilità della Commissione, come lo saranno i sondaggi e altre misure che essa intenda eventualmente intraprendere per alimentare i dibattiti pubblici e contribuire alla successiva valutazione dell'Anno europeo.

## 6. Il calendario

Si possono distinguere quattro grandi aree d'attività che si sovrapporranno in parte nello sviluppo cronologico:

- costituzione della base giuridica: proposta della Commissione lanciata nel settembre del 1994, negoziazione in autunno in modo da pervenire a una codecisione prevedibile per la prima metà del 1995;
- con la riserva di un'accoglienza favorevole del principio dell'Anno europeo da parte delle altre istituzioni, costituzione dell'apparato amministrativo nella Commissione e negli Stati membri: autunno 1994 - primavera 1995;
- individuazione e realizzazione di progetti di comunicazione: preparazione a partire dal 1995, lancio pubblico nel 1996;
- sondaggi e valutazione: dal 1995 al 1997.

## 7. La struttura d'indirizzo

La struttura d'indirizzo proposta è la seguente:

- Un Comitato consultivo che assiste la Commissione responsabile dell'attuazione della decisione.
- Per ogni Stato membro, un'istanza preposta alla selezione, al coordinamento e all'attuazione delle azioni per quanto riguarda lo Stato membro in questione.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che istituisce un anno europeo dell'istruzione  
e della formazione lungo tutto l'arco della vita  
(1996)

-----

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

visto il Trattato dell'Unione Europea e segnatamente i suoi articoli 126 e 127,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Comitato Economico e Sociale,

visto il parere del Comitato delle Regioni,

considerando che l'evoluzione dei modi di vivere e dei comportamenti individuali e collettivi comporta nuove esigenze di istruzione e di formazione;

considerando che l'evoluzione dei metodi di produzione legata all'introduzione di nuove tecnologie e di nuove organizzazioni del lavoro modifica profondamente le conoscenze e competenze che si richiedono ai lavoratori e che prevede necessaria un'azione intesa a favorire la nascita di nuove occupazioni, al fine di eliminare il baratro esistente tra la crescita economica e la creazione di posti di lavoro in Europa;

considerando che l'adattamento permanente dei sistemi di istruzione e di formazione a tali nuove esigenze costituisce una posta in gioco strategica per l'Europa dal momento che la sua competitività economica e il modello di società sono fondati sulle conoscenze teoriche e pratiche;

considerando che il ruolo dell'istruzione permanente per il singolo individuo e per il lavoratore diviene fondamentale sia per assicurare lo sviluppo personale che per incrementare le prospettive di occupazione a lungo termine; che, come sottolinea il Libro bianco della Commissione "Crescita, competitività, occupazione", l'istruzione e la formazione sono irrevocabilmente chiamate a svolgere un ruolo determinante nel rilancio della crescita, nel recupero della competitività e nel ristabilimento di un livello di occupazione socialmente accettabile;

considerando che l'entità della disoccupazione che colpisce i giovani e gli adulti comporta rischi di lacerazione del tessuto sociale e di scetticismo nei confronti della formazione compromettendo la fiducia che questi dovrebbero attribuire al concetto di "apprendimento lungo tutto l'arco della della vita";

considerando che le realizzazioni degli Stati membri a livello nazionale e le numerose iniziative a livello regionale o locale come anche le azioni intraprese dal Consiglio d'Europa e dalle altre organizzazioni internazionali attive nel settore dell'istruzione e della formazione devono essere oggetto di scambi di esperienze e di informazione reciproci;

considerando che il 1996 sarà l'anno in cui prenderanno il massimo slancio i programmi LEONARDO DA VINCI<sup>(1)</sup> e SOCRATES<sup>(2)</sup>, che costituiscono la seconda generazione dei programmi comunitari in materia di istruzione e di formazione;

considerando che i Fondi strutturali, in particolare il Fondo sociale europeo, nonché le iniziative associate, segnatamente ADAPT e EMPLOI, costituiscono un contributo significativo al rafforzamento di una formazione e un'istruzione di qualità;

considerando che l'importanza fondamentale dell'istruzione e della formazione per la costruzione di un'Europa economicamente competitiva, socialmente solidale e che favorisca lo sviluppo dell'individuo deve essere posta in evidenza attuando una serie di azioni concertate a livello dell'Unione sotto l'egida di un anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita per ottenere un effetto di sensibilizzazione più vasto di quello ottenuto con i programmi comunitari esistenti e tale da non poter essere ottenuto mediante azioni condotte dai singoli Stati membri;

HANNO ADOTTATO LA SEGUENTE DECISIONE:

#### Articolo 1

1. Nel periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1996 sono avviate azioni di comunicazione, di sensibilizzazione e di promozione in favore dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita.
2. L'anno 1996 è proclamato "Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita".

#### Articolo 2

Gli obiettivi delle azioni previste dall'articolo 1 sono i seguenti:

1. sensibilizzare il pubblico europeo all'importanza dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita come fattore fondamentale dello sviluppo personale dei singoli e di un modello europeo di competitività e crescita ad alta intensità occupazionale;
2. promuovere una migliore cooperazione tra le strutture dell'istruzione e della formazione e il mondo delle imprese, in particolare delle piccole e medie imprese;

---

<sup>(1)</sup> Decisione del Consiglio .../CE, GU L .

<sup>(2)</sup> Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio .../CE, GU L .

3. contribuire alla realizzazione di uno spazio europeo dell'istruzione e della formazione mediante il riconoscimento accademico e professionale delle qualificazioni all'interno dell'Unione europea e mediante l'introduzione di una dimensione europea nell'istruzione e nella formazione;
4. sottolineare l'apporto dell'istruzione e della formazione all'attuazione della parità di opportunità, e quindi l'importanza di tale parità, in particolare tra uomini e donne, nell'accesso all'istruzione e alla formazione.

#### Articolo 3

1. Le azioni finalizzate all'articolo 1 comprendono manifestazioni a carattere generale o su temi specifici, l'elaborazione e la diffusione di prodotti di comunicazione, nonché studi e sondaggi.
2. I criteri, le procedure e le modalità di selezione e di finanziamento delle azioni sono specificate nell'allegato.

#### Articolo 4

La Commissione è responsabile dell'attuazione della presente decisione.

A tal fine, essa è assistita da un comitato a carattere consultivo, formato da un rappresentante di ciascuno Stato membro e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto con le misure da prendere. Il comitato emette il proprio parere su questo progetto entro un termine che viene fissato dal presidente in funzione dell'urgenza della questione in causa o, se è il caso, procedendo ad una votazione;

Il parere viene messo a verbale; inoltre, ogni Stato membro ha il diritto di chiedere che la propria posizione risulti dal verbale.

La Commissione tiene in gran conto il parere espresso dal comitato ed informa il comitato del modo in cui ha tenuto conto di tale parere.

#### Articolo 5

Le decisioni relative alla concessione di un contributo comunitario alle azioni proposte dagli Stati membri sono adottate dalla Commissione in conformità della procedura prevista all'articolo 4.

#### Articolo 6

1. Ogni Stato membro designa un organismo incaricato della selezione, del coordinamento e dell'attuazione delle azioni previste dalla presente decisione per quanto lo riguarda.
2. Le domande di finanziamento relative alle azioni di cui alla sezione II B dell'allegato vengono presentate alla Commissione dagli Stati membri interessati.

## Articolo 7

La Commissione presenta, prima del 31 dicembre 1997, una relazione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni sull'attuazione, i risultati e la valutazione globale delle azioni previste dalla presente decisione e propone le modalità di proseguimento delle azioni.

Fatto a Bruxelles, addì

Per il Parlamento europeo  
Il Presidente

Per il Consiglio  
Il Presidente

## ALLEGATO

### I. DISPOSIZIONI GENERALI

#### 1. *Obiettivi e giustificazioni delle azioni*

A seguito delle raccomandazioni del Libro bianco sulla crescita, la competitività e l'occupazione presentato dalla Commissione al Consiglio di Bruxelles nel dicembre 1993, che prevedono che la Commissione stabilisca in modo preciso le esigenze e gli obiettivi a lungo termine per le azioni e le politiche condotte nei settori dell'istruzione e della formazione, un segnale importante può venire dalla proclamazione di un Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita.

#### 2. *Temi*

Le azioni attuate nel quadro dell'Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita riguarderanno gli obiettivi definiti all'Articolo 2, cioè: lo sviluppo, la diffusione generale e la sistematizzazione dell'istruzione permanente e della formazione continua, l'importanza della cooperazione tra le strutture dell'istruzione e della formazione e il mondo delle imprese, le potenzialità offerte da uno spazio europeo dell'istruzione e della formazione nel contesto della mobilità delle persone in formazione e dei lavoratori, la necessità di garantire un migliore accesso alle azioni di istruzione e di formazione, in particolare nell'ottica della parità di opportunità tra uomini e donne.

#### 3. *Criteri*

In sede di selezione dei progetti in merito alle azioni di cui alla sezione II, saranno favoriti quelli che dimostrino in modo pratico i benefici dell'istruzione e della formazione (per i singoli, per l'impresa o per lo sviluppo di una regione), quelli che pongono in risalto l'idea di istruzione e di formazione protratte per tutto il corso della vita, quelli che si articolano sugli interventi comunitari in materia di istruzione e formazione e infine quelli che illustrano l'apporto della cooperazione transnazionale.

### II. CONTENUTO DELLE AZIONI

#### A. *Azioni da finanziare totalmente con il bilancio comunitario*

1. a) Organizzazione di dibattiti europei sui temi sopra definiti, in occasione del lancio e della chiusura dell'anno europeo;
- b) Organizzazione di incontri in ciascuno degli Stati membri per sottolineare il contributo dell'Unione in relazione ai differenti temi sopra citati;
2. Campagne di informazione e di pubblicità a livello comunitario che comporteranno:
  - a) la creazione di un logo e di uno slogan per l'Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita;

- b) l'elaborazione di prodotti di comunicazione, per esempio: realizzazione di "videoclip" che descrivono esperienze innovative nel settore dell'istruzione e della formazione; terminali multimediali per fiere ed esposizioni; opuscoli e pieghevoli; fascicoli (testi, immagini, grafica, diagrammi di flusso, ecc.) per agevolare l'organizzazione di conferenze e colloqui locali o regionali sui quattro temi dell'Anno europeo; sistemi interattivi (CD-ROM, CD-I o telematici) ad integrazione del materiale cartaceo; oltre all'effetto di sensibilizzazione, tali prodotti permetteranno di migliorare l'accesso di un pubblico più vasto alle informazioni sul riconoscimento professionale dei diplomi, sulle condizioni d'accesso all'insegnamento superiore nell'Unione, sui progetti sostenuti dai vari programmi ed iniziative comunitari;
  - c) l'utilizzazione dei media di grande pubblico (TV, radio, stampa) e dei media specializzati (reti televisive a carattere didattico, stampa specializzata) per azioni di promozione e sensibilizzazione;
  - d) l'organizzazione di concorsi a livello europeo (rivolti per esempio ad allievi, scuole, imprese o collettività locali) intesi a valorizzare realizzazioni ed esperienze concrete su uno dei quattro temi dell'Anno europeo, segnatamente in cooperazione con gli ambienti economici, le parti sociali e gli ambienti didattici, in particolare riguardo all'accesso dei lavoratori alle azioni di istruzione permanente e di formazione continua.
3. Sondaggi e studi a fini di preparazione e valutazione in funzione dei differenti pubblici interessati e in relazione a ciascuno dei temi, con il preciso obiettivo di meglio individuare le aspettative dei differenti pubblici interessati, tra l'altro in merito al contributo dell'Unione.

#### *B. Azioni cofinanziate dal bilancio comunitario*

Le azioni proposte dalle autorità nazionali nel quadro dell'Anno europeo potranno essere cofinanziate dal bilancio comunitario, in maniera articolata secondo i casi, ma per un importo che non superi il 70% del costo. Tali azioni possono riguardare in particolare:

- a) azioni di animazione condotte in un ambito nazionale o regionale a partire dai temi comuni dell'Anno europeo;
- b) azioni d'informazione e di diffusione di esempi di buona prassi;
- c) organizzazione di premi o concorsi a livello nazionale o regionale.

#### *C. Azioni senza implicazioni finanziarie per il bilancio comunitario*

Azioni volontarie condotte da operatori pubblici e privati, comprendenti la concessione del diritto d'uso del logo e che si dedichino ai temi prioritari dell'anno europeo nelle campagne di pubblicità e per delle manifestazioni.

## **SCHEDA FINANZIARIA**

### **1 DENOMINAZIONE DELL'AZIONE**

Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita

### **2 LINEA DI BILANCIO**

B3-1008

### **3 BASE GIURIDICA**

Proposta di decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio su un programma di azione per l'Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita.

### **4 DESCRIZIONE DELL'AZIONE**

#### **4.1 Obiettivo generale**

Il Libro bianco sulla crescita, competitività ed occupazione presentato dalla Commissione al Consiglio europeo di Bruxelles nel mese di dicembre del 1993 raccomanda nel capitolo 7 che la Commissione fissi "in maniera netta i requisiti essenziali e gli obiettivi a lungo termine delle azioni e delle politiche" nei settori dell'istruzione e della formazione. "In tale contesto potrebbe essere dato un segnale importante e potrebbe essere ottenuto un effetto di sensibilizzazione proclamando e organizzando (...) un «Anno europeo dell'istruzione»".

Tale iniziativa permetterebbe:

- sensibilizzare il pubblico europeo all'importanza dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita come fattore fondamentale dello sviluppo personale dei singoli e di un modello europeo di competitività e crescita ad alta intensità occupazionale;
- promuovere una migliore cooperazione a tutti i livelli tra le strutture dell'istruzione e della formazione e il mondo delle imprese, in particolare le piccole e medie imprese;
- contribuire alla realizzazione di uno spazio europeo dell'istruzione e della formazione mediante il riconoscimento accademico e professionale delle qualifiche all'interno dell'Unione europea e

mediante l'introduzione di una dimensione europea nella formazione degli studenti e delle persone in formazione;

- sottolineare l'importanza di una migliore parità delle opportunità di accesso all'istruzione e alla formazione, in particolare tra uomini e donne.

#### **4.2 Periodo coperto e modalità di rinnovo previste**

Azione a termine, limitata alla preparazione ed all'organizzazione dell'evento "Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita".

### **5 CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE O DELLE ENTRATE**

#### **5.1 Spesa non obbligatoria / Obbligatoria**

Spesa non obbligatoria.

#### **5.2 Stanziamenti differenziati / Non differenziati**

Stanziamenti differenziati.

### **6 TIPO DI SPESE O DI ENTRATE**

- Spesa diretta: acquisto di beni e di servizi delle comunicazioni.
- Sovvenzione del 100%: sì, occasionalmente.
- Sovvenzione per cofinanziamento con altre fonti del settore pubblico o privato. La Commissione avrà il ruolo principale nella preparazione e animazione delle azioni previste, ma tenuto conto della rilevanza politica e della natura stessa dell'azione, è opportuno che si istituisca un'autentica cooperazione tra Comunità, Stati membri e soggetti pubblici e privati interessati.

### **7 INCIDENZA FINANZIARIA**

#### **7.1 Metodo di calcolo del costo complessivo dell'azione (relazione tra costi unitari e costo complessivo)**

L'Anno europeo comporterà azioni da finanziare totalmente con il bilancio comunitario, altre cofinanziate dal bilancio comunitario e partner pubblici o privati degli Stati membri, altre infine senza implicazioni finanziarie per il bilancio comunitario.

Nella prima categoria si troveranno in particolare la creazione di un'identità mediatica dell'Anno europeo, i contributi a disposizione dei media e degli organizzatori di eventi, i colloqui di apertura e chiusura nonché manifestazioni intese a sottolineare il contributo dell'Unione nel settore dell'istruzione e della formazione. Nella seconda categoria si troveranno le azioni rivolte più specificamente a pubblici nazionali, regionali o comunque interni agli Stati membri, e che adatteranno a tali pubblici i temi generali dell'Anno europeo. La terza categoria riguarderà in particolare l'utilizzo del logo, dello slogan o dei temi dell'Anno europeo da parte di soggetti pubblici o privati in modo tale da amplificare l'impatto dell'Anno europeo.

*A. Azioni da finanziare totalmente con il bilancio comunitario*

A1. Conferenze e dibattiti a livello comunitario:  
simposi, congressi, dibattiti, ivi comprese le conferenze di lancio e di chiusura dell'Anno europeo.

*Costo: 1,5 mecu*

A2. Campagne di comunicazione e di pubblicità a livello comunitario, che tra l'altro comporteranno:

- la creazione di un logo per l'Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita;
- l'utilizzazione dei media per il grande pubblico (TV, radio, manifesti, giornali quotidiani e riviste) e dei media specializzati (reti televisive a carattere didattico e formativo, manifesti nelle scuole, nelle università e presso le collettività locali, stampa specializzata).
- azioni editoriali e pubblicazioni;
- l'organizzazione di concorsi a livello europeo.

*Costo: 2,5 mecu*

A3. Studi e sondaggi a fini di preparazione e valutazione:  
la Commissione attuerà sondaggi a fini di preparazione e valutazione in funzione dei differenti pubblici interessati (giovani, genitori, insegnanti e formatori).

*Costo: 0,5 mecu*

*B. Azioni cofinanziate dal bilancio comunitario*

B1. Azioni di creazione di eventi (istituti scolastici, imprese, piazze pubbliche e altri luoghi molto frequentati da giovani e adulti).

*Costo: 1,5 mecu*

B2. Azioni d'informazione e di diffusione di esempi di buona prassi: tali azioni comporteranno la realizzazione di pieghevoli, video e altri prodotti multimediali nonché l'organizzazione di colloqui e scambi.

*Costo: 1,5 mecu*

B3. Premi e concorsi

Saranno lanciati premi e concorsi a livello regionale e nazionale. L'organizzazione e l'attuazione dei concorsi resterà a carico degli operatori regionali e nazionali. I temi di tali premi e concorsi saranno decisi dalla Commissione in consultazione con i diversi Comitati.

*Costo: 0,5 mecu*

C. *Azioni senza implicazioni finanziarie per il bilancio comunitario*

Azioni volontarie condotte da operatori pubblici e privati, comprendenti tra l'altro:

- la concessione del diritto d'uso del logo e dello slogan nelle campagne di pubblicità e per manifestazioni;
- diffusione d'informazione sull'Anno europeo mediante i mezzi di comunicazione;

## 7.2 Ripartizione dettagliata dei costi

In milioni di ECU

Ripartizione	Bilancio 1995	Bilancio 1996	Totale
A1 Conferenze	0,3	1,2	1,5
A2 Comunicazioni-pubblicità	1,5	1,0	2,5
A3 Sondaggi	0,3	0,2	0,5
B1 Animazione	0,2	1,3	1,5
B2 Informazione-diffusione	0,5	1,0	1,5
B3 Prezzi-concorsi	0,2	0,3	0,5
<b>TOTALE</b>	<b>3,0</b>	<b>5,0</b>	<b>8,0</b>

## 7.3 Calendario indicativo

	1995	1996	Totale
Crediti di stanziamento	3,0	5,0	8,0
Crediti di pagamento			
1995	2,0		2,0
1996	1,0	3,3	4,3
1997		1,7	1,7
<b>Totale</b>	<b>3,0</b>	<b>5,0</b>	<b>8,0</b>

## 8 MISURE ANTIFRODE PREVISTE (E RISULTATI DELLA LORO ATTUAZIONE)

Tutti i contratti, accordi ed impegni giuridici siglati dalla Commissione prevedono la possibilità di controlli in loco della Commissione e della Corte dei Conti. Inoltre, i beneficiari delle azioni sono tenuti al rispetto degli obblighi di relazione e di conti finanziari, che sono analizzati sia dal punto di vista del contenuto che dal punto di vista dell'accettabilità della spesa, conformemente all'obiettivo del finanziamento comunitario.

### 9.1 Obiettivi specifici e quantificabili; popolazione interessata

L'obiettivo dell'Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita è di sensibilizzare il pubblico più ampio possibile all'importanza decisiva per la società europea dei problemi concernenti l'istruzione e la formazione; è potenzialmente interessata l'intera società, nella misura in cui l'evento non si limiterà alle tematiche dell'istruzione, ma toccherà del pari quelle della formazione. L'azione dunque interesserà non solo i soggetti e i destinatari dell'istruzione ma anche tutti i soggetti coinvolti nelle politiche di formazione, compresi i lavoratori dipendenti.

### 9.2 Motivi dell'azione

Gli argomenti favorevoli più forti derivano dalla problematica economica e sociale esposta nel Libro bianco "Crescita, competitività, occupazione": come raggiungere un modello di crescita economica tale da creare molti posti di lavoro e da permettere la conservazione dei risultati del modello sociale europeo esistente. La Commissione propone una strategia fondata su un'economia sana, decentrata, competitiva e caratterizzata dalla solidarietà. L'istruzione e la formazione concepite in una prospettiva di *lifelong learning* (istruzione lungo tutto l'arco della vita) permetteranno un rinnovo permanente delle possibilità occupazionali e agevoleranno il controllo del cambiamento tecnologico.

Tale strategia, che consiste nel puntare su un capitale umano di alta qualità, esige che il grande pubblico prenda coscienza delle possibilità, dei benefici, ma anche dei vincoli che ne derivano. È pertanto necessaria un'azione di sensibilizzazione specifica a livello del grande pubblico europeo, che potrebbe appoggiarsi su interventi comunitari in materia d'istruzione e di formazione, azioni finanziate dai Fondi strutturali quali le iniziative comunitarie ADAPT e EMPLOI, misure legislative nel settore del riconoscimento delle qualifiche di formazione professionale.

Un "Anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita" fornirà un contesto di comunicazione alle azioni condotte a livello di Unione europea. In tal modo si raggiungerà un pubblico più vasto di quello direttamente interessato dagli interventi e si otterrà un effetto di sensibilizzazione che azioni singole condotte da Stati membri non potrebbero suscitare.

### 9.3 Controllo e valutazione dell'azione

- I sondaggi preventivi eseguiti presso adulti, giovani, insegnanti / formatori permetteranno di avere una base per la valutazione a posteriori che, oltre alla misurazione della notorietà dall'evento, comprenderà un'analisi dell'evoluzione delle mentalità fra i diversi soggetti interessati. Nel settore dell'istruzione e della formazione - in particolare per quanto riguarda l'istruzione generale e l'istruzione

lungo tutto l'arco della vita - un cambiamento negli atteggiamenti è un presupposto indispensabile per l'ammodernamento dei sistemi di istruzione e della formazione, sia mediante riforme sia mediante la diffusione di iniziative.

- Il successo dell'operazione sarà valutato durante i 5-10 anni successivi, esaminando l'evoluzione dei comportamenti effettivi dei soggetti interessati. Gli indicatori generali stabiliti dalla TFRH nel settore dell'istruzione e della formazione permetteranno di misurare tali cambiamenti.

#### **9.4 Coerenza con la programmazione finanziaria**

Nuova azione introdotta come conseguenza dell'approvazione del Libro Bianco.

### **10 SPESE AMMINISTRATIVE (PARTE A DEL BILANCIO)**

Non si prevede alcun incremento di effettivi per l'attuazione della misura in esame.

ISSN 0254-1505

COM(94) 264 def.

# DOCUMENTI

**IT**

**16**

---

N. di catalogo : CB-CO-94-407-IT-C

ISBN 92-77-80569-2

---